

<b>FACOLTÀ</b>	<b>GIURISPRUDENZA</b>
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	<b>2011-2012</b>
<b>CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)</b>	<b>MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - PALERMO</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>FINANZA LOCALE</b>
<b>CATTEDRA</b>	<b>UNICA</b>
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	<b>CARATTERIZZANTE</b>
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	<b>ECONOMICO E PUBBLICISTICO</b>
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	<b>10818</b>
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	<b>NO</b>
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	<b>IUS/12</b>
<b>DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)</b>	<b>SAMMARTINO SALVATORE PROFESSORE ORDINARIO UNIVERSITÀ DI PALERMO</b>
<b>CFU</b>	<b>6</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	<b>102</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	<b>48</b>
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	<b>DIRITTO FINANZIARIO</b>
<b>ANNO DI CORSO</b>	<b>MATERIA A SCELTA</b>
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	<b>AULA III</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	<b>FACOLTATIVA</b>
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PROVA ORALE</b>
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	<b>VOTO IN TRENTESIMI</b>
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	<b>SECONDO SEMESTRE</b>
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	<b>MARTEDÌ E GIOVEDÌ DALLE 15.00 ALLE 18.00</b>
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>MERCOLEDÌ DALLE 12.00 ALLE 14.00</b>

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Al termine del corso ci si attende che gli studenti dimostrino di conoscere in maniera completa le nozioni fondamentali relative in tema di federalismo fiscale, nonché i principi, la disciplina e le problematiche dei tributi locali.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Gli studenti dovrebbero essere in grado di rielaborare gli argomenti trattati durante il corso, in modo da applicare le conoscenze acquisite al fine di indagare le ragioni in virtù delle quali sono operate determinate scelte in tema di federalismo fiscale e di finanza locale.

### **Autonomia di giudizio**

Avere consapevolezza critica della disciplina attuale, muovendo dal contenuto delle norme costituzionali e delle norme che ne costituiscono l'attuazione.

### **Abilità comunicative**

Costituirà oggetto di valutazione la capacità di esporre le nozioni apprese in modo chiaro ed esaustivo.

### Capacità d'apprendimento

Gli studenti dovranno dimostrare di avere sviluppato capacità di apprendimento tali che consentano loro di aggiornarsi con continuità, sia attraverso lo studio della disciplina in corso di formazione, sia attraverso lo studio degli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali.

### OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Riportati nel Regolamento didattico del Corso di studio.

<b>MODULO</b>	<b>DENOMINAZIONE DEL MODULO</b>
<b>ORE FRONTALI</b> <b>48</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
3	L'attribuzione delle competenze tra diversi livelli di governo e i modelli di sistemi decentralizzati. Il principio di equivalenza. La funzione redistributiva.
6	La distinzione tra Stato regionale e Stato federale La nozione di federalismo fiscale. Le giustificazioni teoriche al federalismo fiscale: il principio di sussidiarietà, il principio di efficienza e il principio di responsabilità dei livelli di governo
3	Evoluzione normativa. Il testo originario della Costituzione. Il contesto socio politico degli anni '90. L'evoluzione normativa nel corso degli anni '90. La legge delega n.133/1999 e il D.Lgs. n.56/2000
9	La riforma del Titolo V della Costituzione Italiana - le novità introdotte dalla legge costituzionale n.3/2001 - esegesi delle disposizioni più rilevanti - la distribuzione della potestà legislativa tra Stato e Regioni - la nozione di tributo proprio - i limiti dell'autonomia impositiva degli enti locali - il fondo perequativo - esame delle pronunce della Corte Costituzionale in tema di legittimità di norme regionali in materia fiscale
9	L'autonomia finanziaria della Regione Siciliana. - i caratteri peculiari - interpretazione degli artt.36 e 38 dello Statuto della Regione Siciliana - le riserve a favore dello Stato; - esame delle sentenze della Corte Costituzionale in tema di autonomia finanziaria della Regione Siciliana
3	La legge delega in materia di federalismo fiscale (L.n.42/2009) e i decreti attuativi
6	I tributi provinciali. I tributi regionali. L'IRAP. La compartecipazione regionale al gettito dei tributi erariali
9	I tributi comunali. l'Imu sperimentale. l'Imu a regime. L'imu secondaria. La tassazione sui rifiuti. La compartecipazione dei comuni al gettito dei tributi erariali
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	1) FABRIZIO AMATUCCI, Il nuovo sistema fiscale degli enti locali, Torino, Giappichelli, ultima edizione;

2) Per la parte del programma relativa ai singoli tributi potranno essere utilizzate le parti corrispondenti dei seguenti testi istituzionali:

- FALSITTA, G., Manuale di diritto tributario, parte speciale, Padova, CEDAM, ultima edizione;

oppure

- FANTOZZI, A., Corso di diritto tributario, Torino, UTET, ultima edizione;

oppure

- LUPI A., Diritto Tributario, parte speciale, Milano, Giuffrè, ultima edizione.

-